The left side of the slide features a decorative design consisting of several vertical stripes of varying shades of light blue and teal, and a cluster of five solid teal circles of different sizes arranged in a roughly circular pattern.

**LA VALUTAZIONE ESTERNA PER IL
MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA**

ISTITUTO: ITI FERMI CASTROVILLARI

IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (DPR 80/2013)

Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa attraverso

- Autovalutazione delle istituzioni scolastiche. È svolta da tutte le istituzioni scolastiche e si basa sull'analisi e sulla verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili da MIUR e INVALSI e su elementi integrati dalla stessa scuola. Confluisce nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV).
- Valutazione esterna. Un campione di istituzioni scolastiche sono sottoposte a valutazione esterna da parte di un Nucleo di Valutazione (NEV). La valutazione esterna è svolta seguendo protocolli di valutazione predefiniti da INVALSI e adottati dalla Conferenza per il coordinamento funzionale del SNV . Gli esiti della valutazione esterna sono utilizzati dalle scuole per ridefinire i Piani di Miglioramento.
- Azioni di miglioramento. Le istituzioni scolastiche definiscono e attuano interventi migliorativi, anche con il supporto di INDIRE e la collaborazione con enti e associazioni.
- Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche. Prevede la pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione del servizio con la comunità di appartenenza.

QUALI SONO GLI SCOPI DELLA VALUTAZIONE ESTERNA?

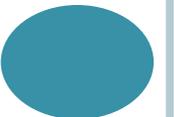
I Modelli valutativi della valutazione esterna

sommativi

- **Certificazione:** la valutazione serve per certificare il livello di qualità raggiunto e valutare la posizione della scuola rispetto a standard ben definiti.
- **Rendicontazione:** la valutazione fornisce dati sulle prestazioni, sull'efficacia e sulla produttività in relazione alle risorse investite.

formativi

- **Orientata al miglioramento:** gli esiti della valutazione esterna forniscono alle scuole elementi e indicazioni per la messa a punto, l'attuazione e/o la modifica dei Piani di miglioramento.



QUAL È LO SCOPO DELLA VALUTAZIONE ESTERNA NEL SNV?

La valutazione delle scuole è orientata al miglioramento

- Il termine miglioramento in questo contesto indica i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.
- Gli esiti della valutazione esterna dovrebbero stimolare il dialogo e la riflessione all'interno della scuola e attivare la partecipazione e il cambiamento a tutti i livelli dell'organizzazione scolastica.



QUALI ELEMENTI DI QUALITÀ SONO CONSIDERATI PER LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE?

Nella prospettiva del DPR 80/2013 la valutazione interna e quella esterna seguono un unico quadro di riferimento teorico

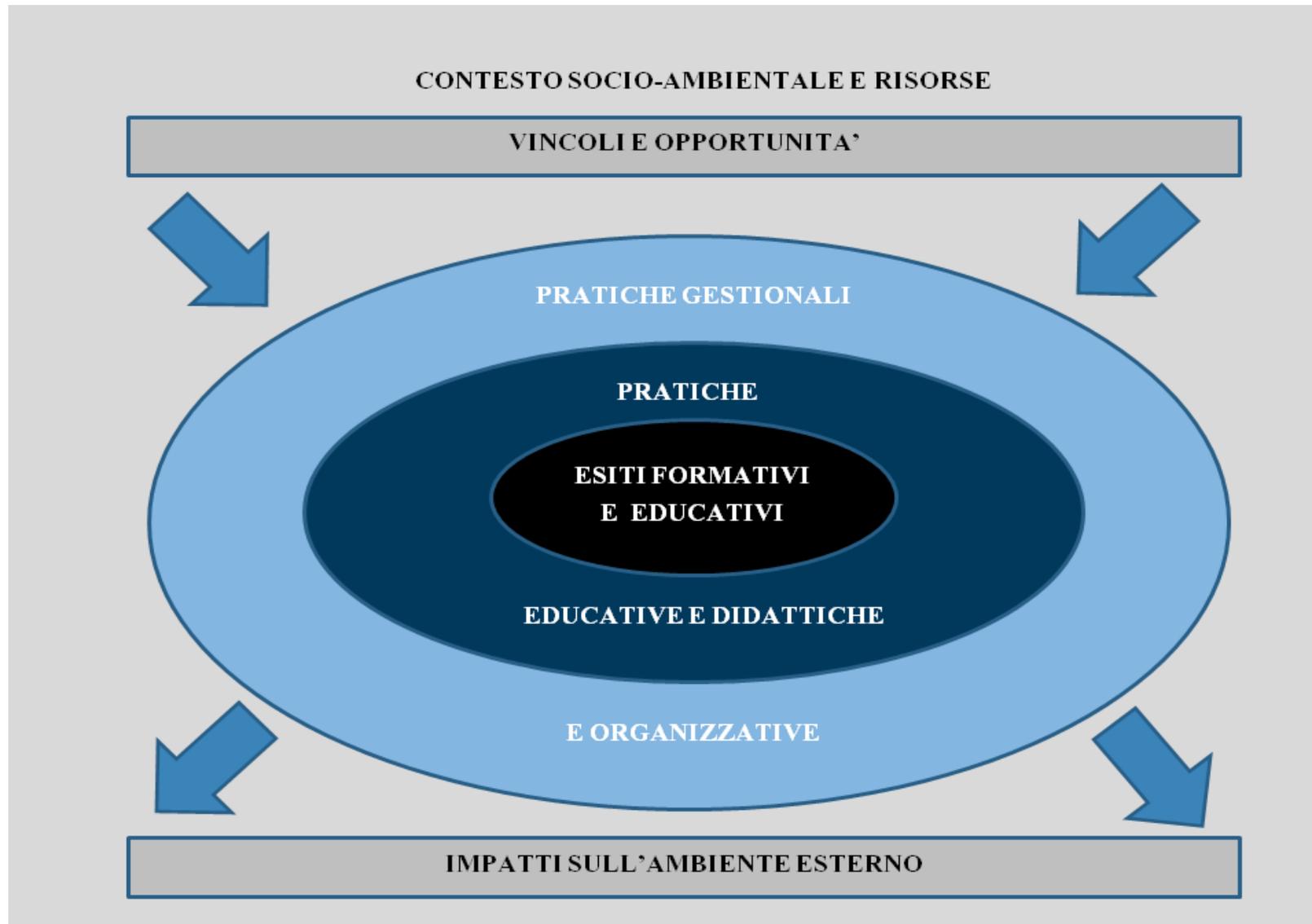
Il quadro di riferimento della valutazione delle scuole è caratterizzato da un modello concettuale a tre dimensioni. Ciascuna dimensione è articolata in specifiche aree.

Le dimensioni e le aree individuano gli ambiti di contenuto considerati rilevanti per la valutazione delle scuole.

- ❑ Contesto (Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, Risorse economiche e materiali, Risorse professionali)
- ❑ Esiti (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza)
- ❑ Processi (Pratiche educative e didattiche – Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento – Pratiche gestionali e organizzazione della scuola – Orientamento strategico e organizzazione della scuola, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)



IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI PERCORSI VALUTATIVI DELLE SCUOLE



COME SI SVOLGE IL PROCESSO DI VALUTAZIONE ESTERNA?

Prima della visita

- Fase istruttoria della visita in presenza: i NEV hanno letto il RAV, i documenti della scuola e hanno analizzato i dati a disposizione. Hanno formulato domande e ipotesi da approfondire nel corso della visita.

Durante la visita

- Visita presso la scuola: i NEV hanno rilevato la percezione di vari aspetti di qualità della scuola da parte di tutti i soggetti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti, personale ATA, genitori, studenti).
- Sono state realizzate interviste individuali e interviste di gruppo.
- Sono stati visitati gli spazi della scuola.

Dopo la visita

- Fase in cui il NEV, sulla base delle evidenze emerse, ha formulato il giudizio di valutazione in ciascuna delle 4 aree di esito e delle 7 aree di processo.
- Il NEV, partendo da quanto elaborato dalla scuola nel RAV e sulla base dei giudizi condivisi e delle evidenze emerse, ha formulato suggerimenti circa la modifica o la conferma delle priorità e degli obiettivi di miglioramento.

DA DOVE PARTIAMO? IL RAV

- La valutazione esterna avviene valorizzando il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione.
- La lettura del RAV ha lo scopo di individuare elementi conoscitivi che aiutino i valutatori a orientare la visita a scuola.
- Le priorità e gli obiettivi di processo individuati dalle scuole rappresentano dei punti di riferimento imprescindibili per l'azione di valutazione esterna.



COME SONO VALUTATE LE SCUOLE?

- Sulla base delle evidenze emerse durante la visita il NEV ha formulato un giudizio collegiale per ciascun ambito oggetto di valutazione.
- Il giudizio valutativo, per ognuno degli ambiti oggetto di valutazione, consiste nell'attribuzione del livello che descrive meglio la situazione della scuola, scelto tra i sette previsti dalla scala di valutazione, da 1 ("situazione molto critica") a 7 ("situazione eccellente").
- Ciascun giudizio è motivato esplicitando le evidenze che hanno portato alla scelta del livello di collocazione della scuola, presentando i principali elementi emersi e i punti di forza e di debolezza.



IL RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA: COSA CONTIENE?

- La descrizione del Contesto, che serve a inquadrare la scuola nella sua dimensione territoriale.
- I livelli raggiunti dalla scuola su ciascuna area oggetto di valutazione, espressi attraverso le rubriche di valutazione.
- Un giudizio descrittivo che illustra le motivazione del livello assegnato, in cui sono brevemente presentate le principali evidenze emerse e i punti di forza e di debolezza.
- Le Priorità e gli obiettivi di miglioramento che, sulla base delle evidenze emerse durante la visita, possono essere confermati o modificati.
- Una motivazione che illustra le ragioni della conferma o della modifica delle priorità o degli obiettivi di miglioramento.
- Le considerazioni di carattere generale formulate dal NEV, in relazione agli elementi di forza e di debolezza riscontrati.

